

## Indicazioni bibliografiche relative al curriculum “Diplomazia e cooperazione internazionale”

Il curriculum si caratterizza per un approccio interdisciplinare che integra l’analisi politica e sociale con quella storica e giuridica internazionale, al fine di offrire una spiegazione del ruolo degli Stati e gli attori sovra- e sub-nazionali sia in chiave storica che di attualità. Il curriculum individua una serie di ambiti specifici di approfondimento: la diplomazia e il dialogo interculturale, le relazioni trans-nazionali, la tutela dei diritti e la difesa dell’ambiente, l’analisi e gestione delle crisi umanitarie, la sicurezza umana, le politiche di promozione dello sviluppo. Il programma di dottorato attribuisce priorità ai seguenti temi di ricerca: lo studio del ruolo internazionale degli Stati, sia di quelli dell’Europa che dei paesi extra-europei; lo studio delle problematiche della politica internazionale e della sicurezza umana; l’analisi dei fenomeni di interdipendenza globale, con particolare attenzione all’Africa e all’America latina e, più in generale, alle dinamiche Sud-Sud; l’approfondimento delle relazioni tra paesi, con particolare attenzione all’interazione tra regimi politici con differenti strutture sociali e al dialogo tra culture; lo studio delle crisi umanitarie. Questi temi di ricerca possono servire da guida nella predisposizione del progetto di ricerca.

Per la preparazione della prova orale si suggerisce la lettura dei seguenti testi:

Stephen McGlinchey (ed.), *International relations*, disponibile gratuitamente su <https://www.e-ir.info/publication/beginners-textbook-international-relations/>

Ennio Di Nolfo, *Storia delle Relazioni Internazionali. Dalla fine della Guerra fredda ad oggi* (Laterza 2019).

Si elencano, inoltre, alcuni testi classici facilmente reperibili presso numerose biblioteche (disponibili anche in lingua inglese) e utili per orientare la preparazione dei candidati.

Hedley Bull, *La società anarchica. L’ordine nella politica mondiale* (Vita e Pensiero 2004).

Robert Gilpin, *Guerra e mutamento nella politica internazionale* (Il Mulino 1981).

Alexander Wendt, *Teoria sociale della politica internazionale* (Vita e Pensiero 2007).

Hans J. Morgenthau, *Politica tra le nazioni. La lotta per il potere e la pace* (Il Mulino 1997).

Kenneth N. Waltz, *Teoria della politica internazionale* (Il Mulino 1987).

Barry Buzan, *Il gioco delle potenze. La politica mondiale nel XXI secolo* (Egea 2004).

Edward H. Carr, *Utopia e realtà. Un’introduzione allo studio della politica internazionale* (Rubbettino 2009).

Ian Clark, *La legittimità nella società internazionale* (Vita e Pensiero 2008).

Richard Little, *L’equilibrio di potenza nelle relazioni internazionali. Metafore, miti, modelli* (Vita e Pensiero 2009).

Giovanni Arrighi, *Il lungo XX secolo* (Il Saggiatore 2003).

Susan Strange, *Chi governa l’economia mondiale?* (Il Mulino 1998).

Paul Kennedy, *Ascesa e declino delle grandi potenze* (Garzanti 1999).

Eric J. Hobsbawm, *L’età degli imperi 1875-1914* (Mondadori 1996).

John Lewis Gaddis, *La guerra fredda. Cinquant’anni di paura e speranza* (Mondadori 2007).

Henry Kissinger, *L'arte della diplomazia* (Sperling 1996).

In particolare sui temi della cooperazione allo sviluppo si segnalano:

Vanna Ianni (a cura di), *Lo sviluppo nel XXI secolo. Concezioni, processi, sfide* (Carocci 2017).

Bruce-Carrie-Alder et Al. (eds.), *International Development. Ideas, Experience, & Prospects* (Oxford University Press 2014), in particolare la prima parte (*Critical Issues*, pp. 21-168) insieme alla sezione *State and Society* della seconda parte (*Concepts and Theories*, pp. 169-255).

Ulrich Müller e Juliane Kolsdorf (eds.), *Transforming International Cooperation* (Nomos Verlagsgesellschaft 2020).

*AidWatch Report di Concorde*, European NGO Confederation for Relief and Development, disponibile gratuitamente su <https://concordeurope.org/2019/11/21/aidwatch-2019-report/>